



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"  
Via Biondi,12 – 20834 Nova Milanese (MB)  
tel. 0362 40441 – fax 0362 40478  
email: smsnova@tin.it

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato in Consiglio di Istituto il 14 marzo 2013; modificato il 22 maggio 2014

Il presente documento, previsto dallo *Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria* DPR 24 giugno 1998 n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235 in vigore dal 2/1/2008, fa riferimento agli articoli n. 3 *Doveri*, n. 4 *Disciplina*, e n. 5 *Impugnazioni*.

### DOVERI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e di loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto
4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica.
6. Gli studenti non possono utilizzare il cellulare per nessuno scopo per l'intera permanenza a scuola.
7. Gli studenti possono usare internet solo per scopi didattici, previa autorizzazione di un docente.
8. Gli studenti sono tenuti ad avere il massimo rispetto per tutti i documenti ufficiali (libretto dello studente, verifiche, circolari ...)
9. Gli studenti devono tenere comportamenti ecosostenibili ( spegnere le luci quando non servono, non sprecare l'acqua, rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti...)

### PRINCIPI GENERALI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate, a condizione che non ledano la dignità altrui.

Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate alla riparazione del danno, tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente è sempre data la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica

Sanzioni disciplinari ripetute trovano riscontro nel giudizio del comportamento sulla scheda di valutazione quadrimestrale e finale.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica devono essere sempre adottate da un organo collegiale.

PUNTI	MANCANZE	SANZIONI	SOGGETTO CHE DECIDE LA SANZIONE
1	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mancato rispetto degli orari scolastici</li> <li>2. Ritardo nelle giustificazione delle assenze/ritardi</li> <li>3. Comportamento che disturbi il regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>4. Mancato rispetto delle regole relative all'organizzazione e alla sicurezza scolastica: (intervallo, cambio dell'ora, spostamenti all'interno della scuola, entrata e uscita, prove d'evacuazione...)</li> <li>5. Mancato rispetto delle regole durante l'interscuola</li> <li>6. Mancanza di rispetto "anche formale" nei confronti dei compagni o del personale tutto della scuola</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ammonizione verbale in privato o in classe</li> <li>b) Ammonizione scritta sul libretto dello studente</li> </ol>	Docente
2	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. atti indisciplinati che rechino danno alle strutture e al patrimonio scolastico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento pecuniario del danno</li> </ol>	Docente e Dirigente Scolastico
3	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. utilizzo del cellulare e di altri strumenti elettronici senza autorizzazione</li> <li>2. reiterato utilizzo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ritiro dell'oggetto per la durata della giornata scolastica e segnalazione scritta alla famiglia</li> <li>b) Convocazione dei genitori mediante lettera del dirigente</li> </ol>	Docente Dirigente
4	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. continui ritardi delle firme per circolari, verifiche o altri documenti ufficiali</li> <li>2. falsificazione di documenti ufficiali e di firme</li> <li>3. utilizzo di internet in modo scorretto</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ammonizione scritta sul libretto</li> <li>b) Convocazione dei genitori</li> </ol>	Docente

5	1. Comportamenti recidivi di cui al punto 1.1,1.2, 1.3, 1.4, 1.6	a) Convocazione dei genitori da parte dell'insegnante	Docente
		Convocazione formale dei genitori da parte del Dirigente Scolastico e/o del Consiglio di Classe	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
		Rinvio dell'intervallo in modo che l'alunno non ne usufruisca insieme ai compagni	Consiglio di Classe
6	1. Comportamenti recidivi di cui al punto 1.5	a) Sospensione dalla mensa scolastica	Docente interscuola e Dirigente Scolastico
7	1. Comportamenti scorretti recidivi	a) Esclusione dalle visite o viaggi d'istruzione Sospensione dalle lezioni con l'obbligo di svolgere attività formative o di frequenza per svolgere attività didattiche o educative sotto la sorveglianza di un docente	Consiglio di Classe
8	1. Gravi comportamenti di cui al punto 1.6 e 2.1	a) Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di Classe completo (con rappr. Genitori)
		b) Sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	Consiglio d'Istituto

Le sanzioni hanno finalità educativa e, qualora se ne verifichino le condizioni, possono tendere al "recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica" (Statuto delle studentesse..., art 4, c. 2). Si possono quindi prevedere attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica quali ad esempio: attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola....

Nei casi di comportamenti recidivi sarà compito del Consiglio di Classe, prima di adottare un provvedimento di sospensione, informare la famiglia delle possibili sanzioni disciplinari più severe cui l'alunno potrebbe incorrere.

Nel caso in cui si renda necessario irrogare le sanzioni di cui ai punti 7a - 7b - 8a - 8b, il procedimento disciplinare prevede una tempestiva contestazione dell'addebito, che deve essere formalmente inviata alla famiglia, in cui sia descritto il comportamento dell'alunno che ha causato il provvedimento stesso e la sanzione che si ritiene di irrogare al termine del procedimento. La contestazione deve inoltre indicare la scadenza entro la quale l'alunno deve fornire le giustificazioni del proprio operato.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla erogazione della loro comunicazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. Tale Organo è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. E' necessario prevedere membri supplenti qualora facciano parte dell'organo di Garanzia soggetti coinvolti, in qualche modo, nel ricorso. Va precisato che per la validità delle delibere non è necessario che l'Organo sia perfetto e che i voti di astensione non influiscano sul valore della votazione.